***Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo***

**Workshop: Maieutica Orientativa e Competenza conflittuale, 2 dicembre 2024, ore 14-20, Sala del Consiglio - Polo Bertelli– 1 cfu**

Il workshop prevede una parte teorica e una parte esperienziale.

È condotto da Filippo Sani, responsabile del Centro per l’impiego di Tolentino e pedagogista-formatore presso il Centro Psicopedagogico per l’educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza.

**La Maieutica Orientativa:** è una specifica applicazione della Consulenza Maieutica, una particolare relazione di aiuto, che facilita un processo di lettura dei blocchi operativi e dei conflitti della persona.

Obiettivo: aiutare la persona a trovare dentro di sé nuovi punti di vista, nuove letture, nuove capacità per affrontare la situazione.

È una modalità di aiuto alla persona per affrontare non solo il suo particolare problema legato alla «scelta», ma anche per esplorare la sua personalità globale, le energie e le potenzialità, necessarie per favorire un progressivo processo di autonomia.

**La competenza conflittuale:** tra violenza e conflitto si ricorre spesso ad una sovrapposizione di significati. Il violento è una persona che non sa litigare. È incapace di stare nella relazione, soprattutto quando è vissuta con intensità. La vive come minaccia insopportabile.

La competenza conflittuale permette di imparare a gestire i conflitti, non di evitarli. La competenza conflittuale permette alla persona di saper stare nella tensione affrontandola come una situazione gestibile, riuscendo a “stare nel conflitto”, affrontando la situazione come potenzialmente gestibile sul piano emotivo e sul piano comunicativo, dove la parola consente l’incontro e anche la divergenza («le parole servono per litigare senza farsi male») e dove l’altro diventa una risorsa per l’autocomprensione.

Durante il workshop verranno affrontate, da un punto di vista teorico e esperienziale, le seguenti tematiche:

* Facilitare l’individuazione dei criteri di scelta
* Saper discernere tra vocazione e suggestione
* Individuare i condizionamenti ambientali che depotenziano le attitudini alla scelta
* Comprendere i meccanismi cerebrali che sono deputati alla scelta nei giovanissimi e nei giovani
* Il ‘codice paterno’ come paradigma dello stare al mondo
* Imparare a riconoscere una competenza
* Individuare i processi essenziali di apprendimento
* L’utilizzo degli errori come informazioni e non come fallimenti
* Il colloquio di maieutica orientativa, permette di affrontare un bilancio esperienziale e biografico della propria vita, per attivare nuove competenze, nuovi apprendimenti
* Distinguere tra violenza e conflitto
* Le interferenze infantili e i ‘tasti dolenti’
* Il copione educativo
* So-stare nel conflitto
* Carenza e competenza conflittuale
* Il conflitto come risorsa nelle relazioni